

## INNOVAZIONI

---

## Con il sistema <<Telepark>> La sosta sulle strisce blu si paga con il telefonino

---

ANDREA COSTA

La sosta sulle strisce blu si potrà pagare con il telefonino. Da lunedì però, non prima, perché "solo la prossima settimana - spiega il presidente di Gtt Giancarlo Guiati - saremo in grado distribuire i kit di prova". Si chiama Telepark questo sistema e sarà valido su tutto il territorio della città dove c'è la sosta a pagamento ma non per i parcheggi in struttura. "Per questi non è possibile ma non è escluso che in futuro si possa arrivare ad estendere il servizio anche a questi ultimi". Il funzionamento è semplice: Basta recarsi presso uno dei punti vendita di Gtt, via Giolitti 15, corso Turati, corso Francia 6 e negli esercizi commerciali contrassegnati dall'adesivo Telepark e acquistare il kit al costo di 2,50 euro che comprende una tessera da esporre sul parabrezza, tipo carta di credito, sulla quale sono impressi un codice a barre e un numero pin personale che serve ad attivare il voucher elettronico.

*Il costo del parcheggio potrà essere saldato con una telefonata o inviando un sms*

Il pagamento della sosta può avvenire tramite sms o una semplice telefonata. Sarà valido per 55mila posti auto. Un computer gestirà la mole di telefonate e messaggi che autorizzeranno la sosta dei torinesi che avranno così una quarta soluzione di pagamento dopo i voucher "gratta e parcheggio", lo scontrino che viene rilasciato dalle colonnine e il pagamento tramite bancomat. Il telefonino è l'ultima opzione.

Ecco come funziona. Come dicevamo sarà necessario acquistare prima la tessera personale che dovrà essere esposta sul parabrezza dopodiché bisognerà chiamare il numero 08.93.080. L'importo di

questa telefonata non è stato ancora comunicato ma lo sarà presto e sarà pubblicato nelle locandine come ha chiesto il presidente Guiati. Una volta selezionato il numero, il risponditore automatico vi chiederà (la prima volta) di premere il tasto 6, quindi di digitare le 10 cifre del codice ID posto sul fronte della tessera seguite dal "cancellotto" e infine di inserire le 4 cifre del codice Pin della tessera. A quel punto sarete a posto, inseriti nella memoria del computer. Basterà fare lo 08.93.080 e il computer vi riconoscerà, il risponditore vi dirà chi siete ripetendovi il vostro numero di cellulare. Siete pronti per la sosta. Sarà sufficiente inserire il codice del parcheggio corrispondente alla tariffa e dall'altra parte del telefono vi daranno un okay che darà il via a un conteggio alla rovescia che vi "consumerà" progressivamente la carta. Quando avrete terminato la sosta vi dovrete ricordare di interrompere il conteggio, se non lo farete il rischio sarà trovarsi, dopo un giorno, senza più un euro a disposizione. Lo stesso meccanismo sarà riproducibile tramite sms. I principali codici relativi alle tariffe sono: 700 corrispondente a 1 euro all'ora, 701 (0,5 euro) 702 (2 euro). Ci sono comunque altri codici che vanno dal 704 al 709 che contemplano le cosiddette situazioni particolari (zona ospedali, piazza Castello). Una volta esaurito l'importo iniziale di 2,5 euro contenuto nella card del kit l'utente, se intenderà avvalersi ulteriormente del sistema sottoscriverà, tramite l'acquisto della prima ricarica, un abbonamento annuo 8,5 euro. Queste si chiamano ricariche "Repark" e saranno di diverso valore esattamente come quelle dei telefonini: 11 euro, 27,50 oppure 55. La distribuzione dei kit e delle ricariche è l'unico punto debole: "Entro 15 giorni i torinesi li troveranno nelle tabaccherie e nelle edicole di tutta la città. Per adesso saranno in vendita solo presso i nostri punti vendita che sono limitati. Solo oggi inizieremo ad addestrare il personale che dovrà essere pronto in strada a fornire indicazioni e risolvere eventuali problemi a partire dalla prossima settimana".

*La prima tessera potrà essere acquistata nei  
punti vendita GTT*

Gli addetti Gtt al controllo della sosta riconosceranno i trasgressori grazie a "pistole" laser fornite in dotazione da Telepark che sono in grado di leggere (come nei supermercati) il codice a barre del voucher sul parabrezza e di connettersi con la centrale che fornirà in

tempo reale lo stato del cliente, se è pagante oppure no in quel momento. Si parte da lunedì ma il vero boom avverrà solo tra 15 giorni con la diffusione capillare delle card. Questo sistema funziona, in Italia, in città medio piccole (Salerno, Reggio Emilia e Genova, Ivrea, Brescia, Vercelli, Pisa e Arezzo con altri gestori) e praticamente in quasi tutte le grandi città europee del nord Dublino, Berlino, Stoccolma, Oslo, Londra e perfino Estonia. Torino è la prima grande città ad adottare questo sistema, la seconda sarà Firenze poi Milano e a seguire Roma.

“Il bello di questo sistema è che con lo stesso kit si potrà parcheggiare in tutte le città italiane. Un torinese, volendo, potrebbe posteggiare senza problemi a Salerno o Reggio Emilia per ora”. Altri vantaggi, tutt’altro che secondari, sono non dover comunicare in anticipo il tempo esatto della sosta, comodità che consentirà di risparmiare il tempo esatto della sosta, comodità che consentirà di risparmiare denaro visto che si pagherà al minuto e non più un forfait, e non dover più “segnalare” a eventuali malintenzionati il lasso di tempo in cui l’auto rimarrà incustodita. Sapere che una vettura rimarrà ferma presumibilmente per 3 ore fa differenza per un ladro attratto dal suo treno di gomme o semplicemente dall’autoradio.